

ROSSELLA BATTISTI

INVIATA A LUCCA

Voglia di teatro. Succede, anche se quest'aria frizzante non soffia negli uffici ministeriali che dovrebbero riattivare la circolazione dello spettacolo e invece lo soffocano smantellando enti e spazi. Ignari (volontariamente?) di come il «virus» del teatro sia diventato contagioso, un luogo di aggregazione spontaneo quanto entusiasmante. Lo dimostra a Roma l'appassionante occupazione del Valle o le accalcate platee per una vetrina di avanguardie come Short Theatre all'India. Ma, ancora più sorprendentemente, lo rivela un giovane festival che si dedica ai «Teatri del sacro», la cui seconda edizione si è appena conclusa a Lucca con ben ventisette debutti.

L'avventura dello spirito in «formato spettacolo» - progetto fortemente promosso da Cei e Federgat - viene accompagnata in tutte le fasi del viaggio, dalla produzione del lavoro vincitore alla circuitazione. «Abbiamo risvegliato un mondo che dormiva» - commenta soddisfatto uno degli ideatori di Teatri del Sacro, Fabrizio Fiaschini. Dai 167 progetti inviati all'esame del

La selezione

Avviene tramite bando e una successiva audizione pubblica

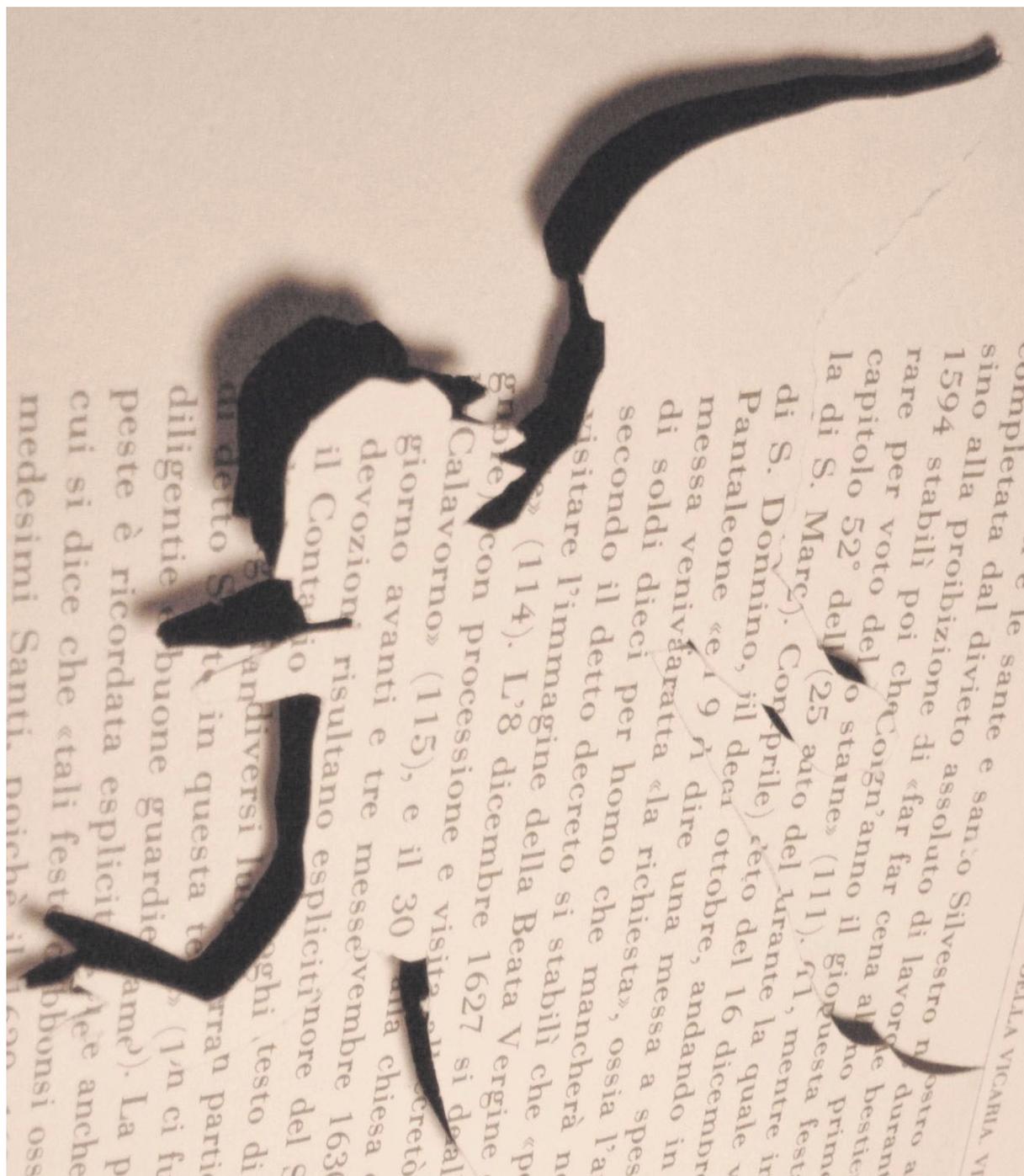
Repertori del sacro

In cartellone anche coreografie e spettacoli comici

primo bando di concorso, si è passati ai 228 del secondo. Da entrambi sono usciti venti vincitori e alcuni progetti speciali (cinque nel 2009 e sette in questa edizione), presentati nell'ambito del festival davanti a un pubblico di operatori non solo «sacri» (i gestori delle varie sale parrocchiali attive - oltre mille - che possono richiedere lo spettacolo) ma anche «profani» come il Crt di Milano, il festival di Armunia, quello di Castrovillari e altri ancora (la prima edizione, del resto, fu patrocinata dall'Eni). Il vincitore della prima edizione, Alessandro Berti, ha avuto trecento repliche in tutta Italia, mentre *Ammalata* di Giuseppe L. Bonifati è entrato a pieno titolo nei cartelloni di festival e rassegne tutt'altro che religiose, come Short Theatre a India.

DA QUAL PULPITO VIEN LA SCENA

Teatro in chiesa Nato da un progetto della Cei e di Federgat per produrre e circuitare spettacoli a tema spirituale, «Teatri del Sacro» a Lucca è giunto alla seconda edizione. Un'oasi per artisti in tempi di crisi e chiusure di spazi



Angelo di carta Una «figurina» dallo spettacolo «Abramo ed Isac» dei Sacchi di Sabbia